

7.3 La prevenzione e il contrasto alla corruzione

Le misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione, considerato il contesto fortemente regolamentato e il business di riferimento in cui il Gruppo Rai opera, risultano una tematica rilevante per tutte le società del Gruppo. Per questa ragione Rai SpA e le Controllate hanno definito nel tempo presidi procedurali e organizzativi, oltre che principi di riferimento e criteri attuativi, atti a gestire e monitorare quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Nel PTPC di Rai SpA, aggiornato da ultimo a marzo 2021 e pubblicato, anche in lingua inglese, sul sito istituzionale www.rai.it/trasparenza, a cui si rinvia per ogni maggiore dettaglio, si individua con chiarezza il processo di identificazione, valutazione e gestione del rischio di corruzione.

Nel Piano si definisce e attua la strategia di Rai SpA per la prevenzione dei fenomeni corruttivi prevedendo linee guida e attività programmatiche e propedeutiche all'adozione, sviluppo e implementazione delle misure anticorruzione, con l'obiettivo di realizzare un sistema di controllo interno e di prevenzione sempre più evoluto e integrato con gli altri elementi già adottati dall'Azienda, quali: MOGC, Codice Etico, Procedura sulla gestione e trattamento delle segnalazioni (anche anonime), ecc.

Il PTPC di Rai SpA, inoltre, contiene, in ottica di direzione e coordinamento, anche principi di riferimento e criteri attuativi per le società Controllate ai fini dell'adozione dei propri strumenti anticorruzione.

Ogni società Controllata è infatti dotata di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché di propri presidi anticorruzione: talvolta con autonomi PTPC, o in altri casi, nella forma di unico documento contenente, sia il MOGC della Società, sia il PTPC, oppure, in luogo del PTPC, nella forma di una *Policy Anticorruzione - Misure integrative del MOGC 231 per la prevenzione della corruzione*.

Laddove il Piano Triennale delle Controllate non fosse stato adottato o aggiornato, le previsioni della normativa anticorruzione sono comunque presenti nel MOGC di ogni Società ed è presente un Referente Anticorruzione come componente dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso del 2020, è proseguito, inoltre, il piano di formazione dei dipendenti di Rai SpA in materia di anticorruzione, in particolare, ante emergenza Covid-19, si sono tenute specifiche sessioni in aula, destinate ai neoassunti che hanno riguardato il PTPC 2020-2022. È stata, inoltre, predisposta una nuova edizione del Corso e-learning Anticorruzione, articolata in due moduli, uno inerente al quadro normativo di riferimento e uno riguardante il PTPC.

Più in generale, tutti i dipendenti sono informati sulle politiche e procedure in materia di anticorruzione anche attraverso la sezione "Norme e procedure - Anticorruzione" dell'intranet aziendale.

Inoltre, ai Referenti Anticorruzione sono dedicate un'apposita sezione dell'intranet aziendale e una newsletter periodica con approfondimenti e aggiornamenti in tempo reale.

La stessa impostazione di comunicazione e formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione è seguita anche dalle società Controllate.

Per quanto riguarda gli Organi di Governo della Capogruppo, questi vengono aggiornati sul tema attraverso specifiche informative, una semestrale e una annuale, predisposte dal RPC e portate all'attenzione del CdA. Analoghe informative vengono predisposte anche nelle Controllate.

Relativamente ai rapporti che Rai e le Controllate intrattengono con tutti gli operatori economici, si segnala che, sia in fase di iscrizione all'Albo Fornitori, sia in quella di sottoscrizione dei relativi contratti, gli stessi operatori si impegnano al rispetto del MOGC, dei principi contenuti nel Codice Etico e del PTPC.

Per ciò che concerne la trasparenza, considerata dal Piano Nazionale Anticorruzione una delle principali leve e misure anticorruzione a disposizione delle organizzazioni, si segnala che Rai SpA ha predisposto e adottato nel maggio 2016 il "Piano per la Trasparenza e la Comunicazione Aziendale", in coerenza con le prescrizioni normative speciali previste per la Concessionaria (L. 220/2015, di riforma del servizio pubblico radiotelevisivo), oggetto di periodico aggiornamento e pubblicato sul sito istituzionale www.rai.it/trasparenza.

Si segnala, infine, che nel corso del 2020 non sono passate in giudicato sentenze di condanna per reati di corruzione.